



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

RETE VERDE: TUTELA, SALVAGUARDIA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Ambiente

Area di intervento: C05 Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale del progetto è la valorizzazione, la salvaguardia, la conservazione, la conoscenza, la fruizione e la promozione del patrimonio ambientale, naturalistico, boschivo e sentieristico del territorio di Maratea.

La realizzazione del progetto ha come primo obiettivo la valorizzazione del patrimonio naturalistico attraverso la fruizione diretta, la diffusione delle conoscenze e la partecipazione attiva dei cittadini degli enti e delle istituzioni. Suddetto patrimonio rappresenta un bene identitario del territorio di Maratea quindi, il suo recupero attraverso la fruizione, è un atto per rafforzare il legame tra la popolazione e il suo patrimonio territoriale.

Partendo dall'obiettivo generale così identificato, si svilupperanno i seguenti **obiettivi specifici**:

- Individuare, catalogare e mappare le aree verdi e i sentieri presenti sul territorio comunale;
- Tutelare, ripristinare, riqualificare, curare e valorizzare le aree di verde attrezzato, aree boschive e sentieri presenti sul territorio comunale;
- Valorizzare i percorsi, le aree verdi e la sentieristica installando e/o aggiornando la cartellonistica di accompagnamento, operando interventi di manutenzione del verde, delle opere, delle attrezzature e dei manufatti;
- Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza come bambini, anziani e soggetti diversamente abili;
- Promuovere il turismo ambientale e il senso civico-ecologico delle nuove generazioni, riducendo l'uso improprio di tale aree ovvero l'accumulo di rifiuti, oggetti abbandonati ecc.

Gli interventi saranno realizzati sul territorio comunale, ed in particolare presso:

- Villa Comunale;
- Parco giochi loc. Fiumicello;

- Sentieri costieri e discese a mare;
- Sentieri montani;
- Pineta loc. Acquafredda;
- Pineta loc. Valle d'acqua;
- Fontane rurali e lavatoi;
- altri luoghi individuati in fase di analisi del territorio.

Le attività generali previste dal presente progetto sono le seguenti:

- Conoscenza del territorio (aree di verde e parchi);
- Elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree di verde e dei parchi;
- Individuazione e attribuzioni di ruoli, mansioni e responsabilità;
- Verifica dotazione risorse umane e strumentali;
- Organizzazione ed espletamento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi e dei parchi e delle aree interessate dal seguente progetto;
- Attività di monitoraggio a breve medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti;
- Verifica dell'apprezzamento dei risultati raggiunti da parte dei cittadini.

- Obiettivi generali per il volontario in servizio civile

Attraverso il progetto viene offerta ai volontari una occasione di crescita personale e professionale. Il progetto si ricollega ai principi contenuti nella legge 64/2001 per cui il volontario ha la possibilità di esprimere e testimoniare i valori dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita sociale della comunità. Ha la possibilità di testimoniare come, tramite il servizio civile nazionale, si possa concorrere alla difesa della patria anche attraverso mezzi e attività non militari.

- Svolgere un ruolo di cittadinanza attiva;
- Acquisire nuove competenze relazionali e professionali;
- Instaurare una proficua relazione con gli utenti che sono coinvolti nella realizzazione del progetto.

- Obiettivi specifici per i volontari

- Favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione dell'ambiente e del territorio
- Favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei terreni, ambienti, e flora tipica del territorio
- Favorire l'acquisizione di competenze rispetto all'organizzazione di attività di promozione di progetti ambientali, sia educativi che promozionali del territorio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

ATTIVITÀ	RUOLO VOLONTARIO
----------	------------------

1. Individuare, catalogare e mappare le aree verdi e i sentieri presenti sul territorio comunale.	I volontari saranno impegnati nella raccolta di informazioni sul patrimonio ambientale, naturalistico, boschivo e sentieristico del territorio, impiegando sia fonti indirette (mappe, archivi, pubblicazioni, studi e ricerche) che fonti dirette (rilievo dello stato di fatto).
2. Tutelare, ripristinare, riqualificare, curare e valorizzare le aree di verde attrezzato, aree boschive e sentieri presenti sul territorio comunale	I volontari, supportati dalla Protezione Civile, saranno impegnati nel sistemare i percorsi, le aree verdi e la sentieristica attraverso lo studio delle mappe (procedendo alla mappatura, ove necessario), nel mantenimento in sicurezza dell'area e dei sentieri (potatura, recinzione, taglio dell'erba) e taglio e potatura della vegetazione invadente lungo i sentieri, le strade e nelle aree a maggiore frequentazione turistica.
3. Valorizzare i percorsi, le aree verdi e la sentieristica installando e/o aggiornando la cartellonistica di accompagnamento	I volontari, supportati dalla Protezione Civile, saranno impegnati ad aggiornare/sostituire installare supporti informativi e cartellonistica di accompagnamento lungo i percorsi e nelle aree interessate
4. Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico	I volontari, supportati dalla Protezione Civile, saranno impegnati in interventi di eliminazione/riduzione delle barriere architettoniche ed installazione di attrezzature per la fruizione
5. Promuovere il turismo ambientale e il senso civico-ecologico delle nuove generazioni	I volontari lavoreranno ad una campagna di sensibilizzazione sul tema del turismo ambientale e sul senso civico-ecologico e trasferiranno su supporti cartacei e digitali il materiale raccolto e prodotto precedentemente, il quale sarà distribuito in ambito locale

CRITERI DI SELEZIONE

1. Metodologia

La procedura di selezione prevede due fasi: la prima relativa alla valutazione dei titoli e l'altra alla valutazione del colloquio selettivo. Per entrambe le fasi della selezione si utilizzano delle schede appositamente predisposte e, di seguito, saranno indicati i criteri utilizzati nella valutazione dei titoli e del colloquio.

La selezione è seguita dalla pubblicazione delle graduatorie all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet dedicata al Servizio Civile, dalla comunicazione delle stesse ai candidati e all'Ufficio competente, per le opportune verifiche.

2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Durante il colloquio, si punta sull'approfondimento di specifici temi, in particolare:

- Aspetto motivazionale alla scelta dell'esperienza di Servizio Civile
- Conoscenza della storia del Servizio Civile

Nello specifico, le variabili previste sulla Scheda di valutazione del colloquio fanno riferimento a:

- Pregressa esperienza nello stesso o in diverso settore d'impiego presso l'Ente;
- Pregressa esperienza nello stesso o in diverso settore d'impiego in altro Ente;
- Competenze, conoscenze e abilità del candidato e la loro congruenza con le attività del progetto;
- Conoscenza e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;

3. Criteri di selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti così ripartiti:

- Scheda di valutazione del colloquio, max 60 punti

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici: $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_{10}/N)$; dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N=10$. Il valore ottenuto viene riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a $36/60$.

- Scheda valutazione titoli: max 50 punti

Precedenti esperienze: max 30 punti (Precedenti esperienze nello stesso settore presso l'Ente; precedenti esperienze in un settore diverso rispetto al progetto presso l'Ente; precedenti esperienze in un settore diverso rispetto al progetto presso Enti diversi).

Titoli di studio (solo il titolo più elevato): max 8 punti

Titoli professionali (solo il titolo più elevato): max 4 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate: max 4 punti

Altre conoscenze: max 4 punti

4. Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema

La soglia minima di accesso è aver ottenuto un punteggio minimo pari a 36 nella scheda di valutazione del colloquio.

Si precisa, inoltre, che per la selezione dei candidati ci si avvarrà di una Commissione nominata direttamente dalla Giunta Comunale.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1500

Giorni di servizio a settimana: 5

Obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità a muoversi sul territorio.
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte.

Requisiti richiesti (*oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64*):

- Attitudine e motivazione a svolgere le attività descritte

Disponibilità a missioni o trasferimenti

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero volontari: 6

Numero posti senza vitto e alloggio: 6

Sedi di svolgimento del servizio: Comune di Maratea – Settore Servizi Amministrativi ed informatici

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Le competenze e le professionalità acquisibili dai volontari, durante l'espletamento del servizio, certificabili e valide ai fini del curriculum vitae, saranno certificate e riconosciute dalla Provincia di Potenza per il tramite del CPI competente in materia. Questo Ente ha stipulato con la provincia un accordo che si allega al progetto.

Dette competenze e professionalità saranno deducibili dalle attività previste dai progetti presentati ed approvati al nostro Ente.

Tali competenze saranno riconosciute e certificate attraverso un percorso di formazione orientativa sul bilancio di competenze della durata superiore ad una settimana.

Il bilancio di competenze è uno strumento al servizio di percorsi di crescita professionale o di transizioni lavorative. Si tratta di un servizio ad elevato grado di specializzazione e personalizzazione. Il bilancio di competenze rappresenta un strumento elettivo per l'analisi della professionalità e delle relative caratteristiche di spendibilità, rivolto in particolare a persone con esperienze lavorative significative.

Consiste in un ciclo di incontri individuali o di gruppo con un consulente per fare l'inventario delle proprie conoscenze, competenze e capacità di lavoro. In questo modo si può far capire come usarle per cambiare lavoro, per riqualificarsi, per trovare un'occupazione soddisfacente.

Il percorso si articola in tre fasi fondamentali:

- Accoglienza e analisi della domanda;
- Esplorazione;
- Costruzione del progetto e sintesi.

A queste fasi si fa seguire una fase di accompagnamento che ha come obiettivo quello di monitorare e supportare il cliente nella realizzazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I contenuti della formazione sono suddivisi nei seguenti moduli:

Modulo 1 (durata: 30 ore) : Conoscenza e rilievo del territorio

Docente: Antonio Ielpo

- Paesaggio: definizione, caratteristiche e mappatura
- Rilevazione dei sentieri
- Tabellazione orizzontale e verticale
- Evoluzione del quadro normativo di riferimento
- Tecniche di analisi territoriale
- Tecniche di rilievo diretto e indiretto

Modulo 2 (durata: 30 ore) : Salvaguardia e mitigazione dei rischi

Docente: Giuseppe Muscatello

- La salvaguardia ambientale: aspetti e criticità
- Studio dei rischi e legislazione di riferimento
- I sistemi di mitigazione dei rischi ambientali

Modulo 3 (durata: 20 ore) : Tecniche di manutenzione del verde

Docente: Gabriele Carpinelli

- La flora del territorio: specie e caratteristiche
- Gestione naturalistica del bosco
- Buone pratiche agronomiche per la conservazione
- Tecniche di manutenzione del verde selvatico
- L'impianto di specie strutturali

Modulo 4 (durata 10 ore): Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Docente: Luca Marotta

- D. Lgs n. 81/2008 Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro

Le ore di formazione specifica saranno **90 ore**.

Gli adempimenti e le modalità di monitoraggio del piano formazione generale e specifica si atterranno alla Circolare del 24 Maggio 2007 sul "Monitoraggio sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale" del Ministero della Solidarietà Sociale Ufficio Nazionale per il servizio Civile.

Il monitoraggio sulla formazione erogata ai volontari di Servizio Civile deve essere inteso come un'azione costante di osservazione e controllo del fenomeno nel corso del suo stesso evolversi, al fine di raccogliere dati utili per confermare il sistema o, a seguito dell'individuazione di elementi di criticità e/o di forza, per correggere e migliorare lo stesso (controllo finalizzato al miglioramento).

Nello specifico, quindi, le finalità del monitoraggio è non solo la verifica che l'attività di formazione generale sia effettivamente espletata in conformità a quanto richiesto nelle Linee Guida e dichiarato nel progetto, ma anche la valutazione della formazione erogata e la successiva individuazione di strategie qualitative e di innovazione delle proposte formative stesse.

Pertanto, il piano di monitoraggio si prefissa i seguenti obiettivi specifici:

- Monitoraggio di quantità, configurato come strumento di conoscenza "descrittiva" del fenomeno in itinere;
- Rilevazione e analisi funzionale delle modalità di erogazione dell'attività di formazione al fine di individuare elementi di criticità e/o di qualità – monitoraggio di qualità – configurato come strumento per correggere e migliorare la proposta formativa;
- Analisi dei dati rilevati ed elaborati, al fine di giungere alla valutazione funzionale della formazione realizzata ed una eventuale rielaborazione della proposta formativa.

Il piano di rilevazione dell'attività formativa che sarà predisposto intende verificare:

- L'andamento del percorso formativo generale e specifico;
- Monitorare e valutare periodicamente l'apprendimento e la crescita dei volontari;
- Monitorare e valutare la qualità percepita dei diversi attori coinvolti.

Si vuole aprire ai volontari uno spazio per valutare – riconoscere ed attribuire significato e valore – l'esperienza di servizio civile nelle sue diverse fasi; si ritiene prioritario l'obiettivo di evidenziare l'esperienza di servizio come esperienza di apprendimento e opportunità di empowerment individuale.

L'obiettivo principale del monitoraggio sul piano di formazione (specifica e generale) sarà la verifica dei risultati della formazione in termini di:

- Rilevazione dell'efficacia dell'azione formativa ai fini di una ricalibratura degli interventi formativi con azioni correttive e/o migliorative;
- Misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi ed individuazione di bisogni emergenti;
- Bilancio del processo formativo in termini di ricaduta sulla crescita dei volontari e sulla realizzazione dell'intero progetto;

Valutazione a fine corso dei risultati conseguiti che prevede la valutazione di quattro aree tematiche:

Gradimento e reazione dei partecipanti;

Apprendimento;

Effetti dell'azione formativa sui comportamenti durante il Servizio Civile;

Effetti dell'azione formativa sul raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Indicatori di riferimento:

Numero ore di assenze per la sola formazione specifica;

Livello di soddisfazione percepita dai formandi riferita al corso;

Livelli di utilizzo delle competenze acquisite dai volontari all'interno della gestione del proprio servizio.